

2.

Proclama del Fiumani (30 ottobre 1918).

Il Consiglio Nazionale di Fiume, radunatosi quest'oggi in seduta plenaria, dichiara che in forza di quel diritto, per cui tutti i popoli sono sorti a indipendenza nazionale e libertà, la città di Fiume, la quale finora era un corpo separato, costituente un comune nazionale italiano, pretende anche per sè il diritto di autodecisione delle genti.

Basandosi su tale diritto, il Consiglio Nazionale proclama Fiume unita alla sua madre patria, l'Italia.

Il Consiglio Nazionale italiano considera come provvisorio lo stato di cose subentrato addì 29 ottobre 1918, mette il suo deciso sotto la protezione dell'America, madre di libertà, e ne attende la sanzione dal Congresso della Pace.

Fiume, 30 ottobre 1918.

Il Consiglio Nazionale Italiano.

3.

Memoriale della Delegazione italiana alla Conferenza della pace, in data 7 febbraio 1919. (Sunto pubblicato dall'« Agenzia Stefani » il 12 febbraio 1919).

Indipendentemente dalle Convenzioni che regolavano la sua discesa in guerra, e dallo sforzo da essa compiuto ben superiore al previsto, le rivendicazioni italiane — premette il documento — hanno un loro oggettivo fondamento di giustizia, di legittimità, di moderazione ed entrano pienamente nel quadro dei principi fondamentali enunciati dal Presidente Wilson, che furono il pegno dell'armistizio. Se qualche frazione dell'opinione pubblica italiana le vorrebbe in qualche misura ridotte, altre reclamerebbero un notevole ampliamento del programma. Così che le richieste accettate dalla Delegazione Italiana rappresentano un compromesso fondato sul criterio della necessità e dell'equità.

Certo, le nostre domande implicano aggiunzione allo Stato Italiano di un certo numero di cittadini di lingua e di origine diversa dalla nostra. Ma trattasi di un fenomeno che in ben maggiore misura si verifica negli Stati già costituiti e sta per essere riconosciuto e legalizzato in quelli da sorgere. Egli è che il lungo dispregio nel quale fu tenuto il concetto della costituzione degli Stati in coincidenza coi